



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	Concessione di contributi e benefici economici
Materia	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	ART 23
Tipologia	Pagamento Liquidazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00522 del 13/06/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 146

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2024/00544

OGGETTO: CUP: B34H21000250001 D.P.C.M 16 Novembre 2021 - D.G.R. n. 1135 del 2/8/2022 - D.D. 1095 del 28/11/2022 – “Avviso pubblico per L’accesso ai contributi statali di cui al D.P.C.M 16 Novembre 2021 destinati ai Centri antiviolenza – Approvazione elenco soggetti ammessi a contributo e Impegno di spesa” – Liquidazione saldo 20% in favore di Io Sono Mia aps



Il giorno 13/06/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e



Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;

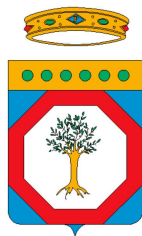
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 3 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*" per l'anno 2021, con repertorio atti n. 281;
- con il D.P.C.M. del 16 novembre 2021, sono state ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2021, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 -bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 16 novembre 2021, ha provveduto a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **20.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:

- a. euro 10.000.000,00 al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;



b. euro 10.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;

- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€1.347.162,00**;
- lo stesso DPCM 16 novembre 2021, all'art. 3, ha definito *i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a) , b) , c) , e) , f) , h) , i) e l)*, per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate, in particolare per il 2021, alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
 - iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
 - progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - azioni di informazione, comunicazione e formazione;
 - programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 698.000,00**

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 1723 del 22/2/2022 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 16/11/2021;
- con nota prot. n. 3562 del 10/5/2022, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;
- con reversale di incasso n.58428 del 7/06/2022 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi **€ 2.045.162,00**;
- con D.G.R n. 1135/2022, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2021 e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in continuità con



- quanto già previsto dal D.P.C.M 13 Novembre 2020;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1135/2022, le risorse di cui all'art 5 del DPCM 16/11/2021, sono così programmate:
 - **euro 250.000,00 per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza:** attività di sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai cav che di autonomia abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività;
 - **euro 60.000,00 per progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita:** interventi a sostegno dei Comuni pugliesi in cui sono presenti gli orfani speciali e le loro famiglie affidatarie, già in carico ai servizi preposti;
 - **euro 120.000,00 da destinare al rafforzamento della rete dei servizi** attraverso il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto dei CAV regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
 - **euro 80.000,00 da destinare al rafforzamento della rete dei servizi** attraverso l'individuazione di n. 2 case per la prima emergenza, a carattere temporaneo, da destinare alla protezione delle donne, sole o con figli, vittime di violenza, la cui valutazione del rischio è medio-alta;
 - **euro 68.000,00 per azioni di informazione, comunicazione e formazione:** interventi in attuazione del Piano regionale di comunicazione per la lotta alla violenza, ad integrazione di quanto già stanziato a valere sul DPCM 2020, per la cui realizzazione sono coinvolti direttamente, anche da un punto di vista gestionale, i cav pugliesi;
 - **euro 120.000,00 per programmi rivolti agli uomini maltrattanti:** interventi per assicurare la continuità e il consolidamento dei 6 CAM avviati con il progetto regionale "Articolo 16: Rete CAM Puglia" candidato a valere sull'avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio,, sopra descritto. Sono 5 i soggetti del TS con esperienza almeno quinquennale in materia e con personale qualificato e formato. Uno dei 6 CAM è stato istituito formalmente dall'AST/TA con la Deliberazione del Direttore generale n. 1033 del 18 maggio 2022.
 - in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1135/2022 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al citato Dipartimento per le Pari Opportunità, con DD 146/959 del 2/11/2022 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad euro 736.655,50, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2022, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 16 novembre 2021, al fine di acquisire tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore;



- a valle dell'istruttoria eseguita dal Servizio scrivente, con DD 146/1095 del 28/11/2022 si è provveduto ad approvare l'elenco dei soggetti ammessi a contributo e ad impegnare le risorse in loro favore.

ATTESO CHE

- l'associazione lo sono mia aps, titolare e gestore del Centro antiviolenza omonimo, è fra i soggetti ammessi a contributo con DD 146/1095/2022, per un importo pari a **€ 40.925,30**;
- In data 01/03/2023, il soggetto beneficiario ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti con Regione Puglia relativamente all'utilizzo del contributo ottenuto per il funzionamento del CAV;

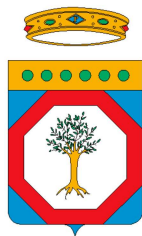
In data 18/03/2023, con nota pec, ns prot. r_puglia/AOO_146/PROT/20/03/2023/0003028, il soggetto beneficiario ha fatto richiesta del pagamento della prima tranche, pari all'80%, inviando tutta la documentazione richiesta dall'art. 4 del disciplinare consistente in:

- polizza fidejussoria n. 10056211000207 contratta con Bene Assicurazioni spa, Agenzia di Grosseto, per l'importo della prima tranche;
- dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione di non assoggettabilità alla ritenuta del 4%;
- certificazione bancaria riportante i dati identificativi del conto intestato al soggetto beneficiario lo sono mia aps;

con DD 146/272 del 21.03.2023 si è provveduto al liquidare la prima tranche dell'80%, pari a € 32.740,24;

CONSIDERATO CHE

- L'art. 4 "Modalità e tempi di erogazione del finanziamento" del suddetto Disciplinare prevede che le risorse economiche, fino alla quota massima assegnata, saranno erogate dalla Regione, secondo due modalità:
 1. anticipazione dell'80% previa presentazione di polizza fidejussoria a copertura dell'intera quota anticipata e saldo del restante 20% a chiusura attività;
 2. rimborso in due tranche uguali a seguito di anticipazione delle spese, ciascuna del 50% del contributo concesso;
- il medesimo art. 4 stabilisce che le spese, per essere ammissibili, e quindi essere rimborsate dall'Amministrazione, devono essere comprese nelle voci indicate nell'art. 5 dell'Avviso e riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio e di conclusione delle attività di cui all'art. 3 dello stesso disciplinare (1 gennaio 2023 - 31 maggio 2024);
- l'art. 5 dell'Avviso elenca le seguenti spese ammissibili:
 1. Retribuzione personale;
 2. spese di gestione (locazione e utenze varie);
 3. beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);



4. comunicazione,
5. altre spese adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

- in data 16.05.2024, lo sono mia aps ha fatto richiesta via pec, ns prot.235046 del 17.05.2024, del pagamento del saldo del 20% pari a € 8.185,06 e ha inviato la rendicontazione delle spese sostenute con la relativa documentazione.

VERIFICATA, in esito all'istruttoria svolta, la completezza e la regolarità della documentazione presentata in conformità al format predisposto dalla Regione per la rendicontazione nonché l'ammissibilità delle voci di spesa indicate.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere alla liquidazione e contestuale pagamento a rimborso del saldo del 20% del contributo concesso, **pari a € 8.185,06** come indicato nella Sezione Adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa da liquidare e pagare è disposta in conformità con il D.lgs 118/2011 e con le leggi regionali n. 37/2023 e n. 38/2023.

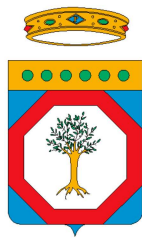
Totale da liquidare e pagare € 8.185,06

Creditore non assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024



Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0781042 "SPESE PER IL FINANZIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B34H21000250001
Codice Impegno	3022057975/001
Codice Prenotazione Impegno	3522001809
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 8.185,06 Totale Importi da Pagare: € 8.185,06
Causale del pagamento	DPCM 2021 - Saldo finale 20% - CAV
...omissis...	...omissis...
Creditore	IO SONO MIA ASS.NE DI PROMOZIONE SOCIALE VIA L. D'ANGIO' II TRAV. - 70032 BITONTO (BA) C.F. 93437920726 PEC: iosonomia@pec.it



Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 38/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" e della DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;
- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 91 del D.lgs 159/2011;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, la Sezione ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con scadenza validità **31/07/2024** che risulta regolare;
- è stato verificato che il creditore non è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73 (come da dichiarazione agli atti);
- in data 10/06/2024 si è provveduto a verificare gli adempimenti di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 e il soggetto risulta **NON INADEMPIENTE**;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e



sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

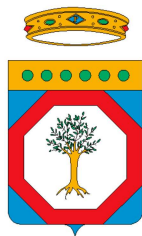
Di provvedere alla liquidazione e contestuale pagamento di € 8.185,06 quale saldo pari al 20% del contributo concesso con DD 146/1095/2023 al soggetto beneficiario lo sono mia aps, come indicato nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;

Il presente provvedimento:

1. è composto da n. 13 pagine, inclusa l'allegata Scheda anagrafica;
2. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
3. è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
4. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
5. gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013, sono stati assolti con la pubblicazione della DD 146/1095/2023 sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" /Sottosezione di II livello "Atti di concessione";
6. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
7. sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00544 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto
monitoraggio incidenze sulle parità di genere
Tiziana Corti

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori
Giulia Sannolla

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti